



RELAZIONE SULLA VERIFICA DEI VINCOLI FINANZIARI L.R. 11/2010, DGR N. 207/2011, DGR 317/2012, L.R. 9/2013

Rendiconto della gestione anno 2017

## L.R. 11/2010

Il Titolo II della L.R. 12.05.2010, n. 11, ha introdotto una serie di norme, comprese tra l'art. 16 e l'art. 26 della medesima legge, concernenti la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica. Si riportano, di seguito, le verifiche effettuate sul rispetto dei vincoli che direttamente interessano l'Ente nell'esercizio finanziario 2017.

- **Art 16, comma 1** – *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2011 gli istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale o che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa nonché gli enti presso cui la Regione indica i propri rappresentanti concorrono al contenimento della spesa pubblica regionale adeguando le proprie politiche di bilancio alle medesime disposizioni alle quali è assoggettata l'Amministrazione regionale per il rispetto del patto di stabilità interno, nonché alle disposizioni previste dall'articolo 76 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, in materia di spesa per il personale”* ai sensi di tale articolo questo Ente è tenuto al rispetto del Patto di stabilità regionale, considerato, però, che per la Regione Sicilia a decorrere dall'anno 2016, in attuazione dell'accordo sottoscritto con lo Stato il 20 giugno 2016 e recepito dall'art. 11 del decreto-legge 113/16 si è introdotto il pareggio di bilancio viene a decadere l'applicabilità di tale norma agli I.A.C.P. Tuttavia a consuntivo 2017 si certifica il rispetto del pareggio di bilancio.

- **Art. 17, comma 1** – la norma è rivolta a enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa. Questo Ente, pur non usufruendo di trasferimenti diretti da parte della regione, secondo quanto comunicato dal Dipartimento Regionale delle Infrastrutture ha applicato le disposizioni ivi contenute. Si precisa, in ogni caso, che:

- ✓ il Commissario straordinario di questo Istituto, dott. Dott. Giovanni Rovito, nominato con D.P.R.S. n. 475/SERV. 1/S.G. del 15 settembre 2017 con il quale il Presidente della regione lo ha nominato Commissario Straordinario di questo Istituto, conferendo allo stesso, nelle more del perfezionamento delle procedure costitutive dell'ordinario organo di amministrazione, poteri commissariali straordinari, ha percepito fino al 31/12/2017 un compenso determinato sulla base della nota prot. n. 49522 del 9 ottobre 2017, con la quale il Dipartimento delle Infrastrutture ha inviato una direttiva riguardante i compensi spettanti ai componenti del C. di A. degli I.L.A.A.C.C.P.P. della Sicilia, individuando nella somma di € 20.000,00 il compenso massimo annuale da corrispondere al Commissario Straordinario.

- ✓ Nel corso del 2017 sono state sostenute spese per il collegio sindacale di questo IACP nelle misure stabilite con direttiva n.29791 del 07/06/2017 del Dipartimento Regionale I.M.T., Servizio 3, Vigilanza Enti.

- **Art. 19, comma 3** – l'ente ha adottato, per la fornitura di beni e servizi superiori a 100 migliaia di euro, i parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli messi a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni dalla CONSIP S.p.A., motivando espressamente le ragioni degli eventuali scostamenti da tali parametri. Per tale fattispecie, durante la gestione 2017, l'Ente si è attenuto a quanto previsto dalla disposizione normativa anche per forniture di beni e servizi inferiori alla soglia prevista.

- **Art. 22** – I contratti relativi a rapporti di consulenza stipulati dall'Ente sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, del suo curriculum - vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'ente. Si certifica che durante la gestione 2017 l'Ente non ha stipulato alcun contratto di questo tipo.





- **Art. 23, comma 1** “Gli istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell’Amministrazione regionale, che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa, non possono effettuare spese, a copertura regionale, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni, per un ammontare superiore alla spesa sostenuta nell’anno 2009 ridotta del 20 per cento”-Si evidenzia che l’ente non sostiene spese a copertura regionale per relazioni pubbliche, convegni etc.
- **Art. 23, comma 2** “I soggetti di cui al comma 1 devono ridurre del 50 per cento, rispetto al 2009, la spesa, a copertura regionale, per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista anche da leggi e regolamenti, distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni”- Si evidenzia che l’Ente non ha sostenuto spese a tale titolo nel corso dell’esercizio 2017.

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA REG. N. 207 DEL 05/08/2011**

- **Il punto 11** dispone che a decorrere dal 2012 le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni, non possono superare il limite del 20% della spesa sostenuta nel corso dell’esercizio 2009 (come chiarito dalla circolare assessoriale n. 10/2011). Si evidenzia che l’Ente non ha previsto alcuno stanziamento a tale titolo nel Rendiconto di gestione anno 2017.
- **Il punto 12** impone il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni. Si evidenzia che l’Ente non ha previsto alcuno stanziamento a tale titolo nel Rendiconto di gestione 2017.

**DELIBERA DI GIUNTA REG. N. 317 DEL 04/09/2012**

**Punto 1.4.1** “Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per l’acquisto di beni e servizi e di riduzione della spesa pubblica, l’Amministrazione regionale, gli enti pubblici non territoriali sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione, nonché le società a totale o maggioritaria partecipazione regionale adottano ogni iniziativa affinché:

- c) “siano immediatamente razionalizzate e ridotte le comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all’espletamento dell’attività istituzionale, con conseguente riduzione, entro l’anno 2013, delle relative spese per un importo pari almeno al 50% delle spese sostenute nel 2011”

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO ( spese comunicazione cartacee – lett.c) punto 1.4.1 Deliberazione giunta regionale n. 317/2012)	IMPEGNI	LIMITE	IMPEGNI 2017
		2011		
33	spese postali	8,601,10	b = a x50%	4,019,89

d) “siano ridotte le spese di telefonia mobile e fissa attraverso una razionalizzazione dei contratti in essere ed una diminuzione del numero degli apparati telefonici assicurando esclusivamente un’unica utenza di servizio di telefonia mobile. I Le predette disposizioni, relative alla razionalizzazione delle utenze telefoniche, sono da attuarsi anche in ordine alle utenze elettriche”

Si rappresenta che non sono in essere contratti di telefonia mobile e in ordine alle utenze elettriche questo ente non supporta nessun costo.

g) “si proceda progressivamente alla dematerializzazione degli atti, riducendo la produzione e conservazione dei documenti cartacei al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta pari almeno al 30% dei costi di conservazione sostenuti nel 2011”.

Non ci sono stati costi per conservazione degli atti.

**L.R: 9/2013**

- **Art. 20** - L’importo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale è stato rideterminato in applicazione dell’art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito



con modificazioni nella legge 30 luglio 2010 n. 122, che detta disposizioni sul contenimento della spesa in materia di pubblico impiego, con abbattimento percentuale del fondo pari al 20%.

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	FONDO 2012	LIMITE	FONDO 2017
		PERSONALE DIRIGENZIALE		
18	FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIE DIRIGENZA	a	b=a-20%	
		158.877,00	127,101,60	123.798,00

- **Art. 22** - L'Istituto **non possiede auto di rappresentanza**. Nel corso del 2017 questo IACP ha in dotazione n. 1 autovetture operativa al fine di consentire al personale tecnico dipendente agevolati spostamenti nel territorio provinciale per i fini ispettivi ed istituzionali dell'Ente. Tale veicolo, utilizzato in noleggio mediante *Convenzione Consip* ha una cilindrata inferiore ai 1300.
- **Art. 24** - L'Istituto nel corso dell'esercizio 2017 non ha sostenuto spese per la nomina di consulenti esterni;
- **Art. 27** - L'Istituto in atto sostiene il costo dell'affitto dei locali sede, decurtato del 15% rispetto all'anno 2013, in applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica e del disposto dell'art. 3, comma 4, del DL. 06/07/2012 n.95.

**D.L. n. 95 del 06/07/2012, art. 5, co. 7 "A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012. I contratti stipulati dalle amministrazioni di cui al primo periodo per l'approvvigionamento dei buoni pasto attribuiti al personale sono adeguati alla presente disposizione, anche eventualmente prorogandone la durata e fermo restando l'importo contrattuale complessivo previsto. A decorrere dalla medesima data è fatto obbligo alle università statali di riconoscere il buono pasto esclusivamente al personale contrattualizzato. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa."**

Il valore dei buoni pasto erogati nel corso del 2017 ammonta a € 5,29

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

(Dott.ssa Boanno Lucia)

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Maria Trovato)

